

LA STORIA DELLA CITTÀ IN 15 AVVENIMENTI



Genova, la storia e il collezionismo: un connubio a regola d'arte

I LUOGHI DEL RISORGIMENTO

1- MUSEO DEL RISORGIMENTO
La casa di Mazzini e l'Inno

La città ha contribuito all'Unità d'Italia con uomini, luoghi e ideali. L'itinerario parte da via Lomellini, dove sorge la casa natale di Mazzini, e giunge fino a Quarto da cui prese il via l'impresa più epica della storia unitaria.

Dopo la morte di Mazzini, gli amici genovesi acquistarono la sua casa natale raccogliendovi i documenti privati e i suoi scritti. Il Museo conserva anche la prima stesura del "Canto degli Italiani" di Goffredo Mameli e Michele Novaro, che risuonò per la prima volta il 10 dicembre 1847.

LE GRANDI MOSTRE DEL 2001

1859. NAPOLEONE III A GENOVA
fino al 10 luglio
Museo di Palazzo Reale e Teatro del Falcone

IL GIURAMENTO PER L'ITALIA.
DA MANZONI A MAZZINI
fino al 3 settembre
Museo del Risorgimento

ITALIA UNITA. CAPOLAVORI
DELL'Ottocento A GENOVA
fino al 25 settembre
Galleria d'Arte Moderna
Museo dell'Accademia
Ligustica - Wolfsoniana

FIORI D'ORIENTE.
ARTE E POESIA
fino al 16 ottobre
Museo d'Arte Orientale

GENOVA PORTA
DEL MEDITERRANEO.
CERAMICHE TRA ORIENTE
E OCCIDENTE
fino al 31 dicembre
Museo di Sant'Agostino

L'EREDITÀ DI UNA DUCHESSA
fino al 31 dicembre
Musei di Strada Nuova
Galleria di Palazzo Rosso

VAN GOGH E IL VIAGGIO.
PITTURA DEGLI SPAZI
PERCORSI DA TURNER
A GAUGUIN A ROTHKO
dal 12 novembre 2011
al 15 aprile 2012
Palazzo Ducale

3- VILLA SPINOLA
"Vengo come Cristo a trovare i miei apostoli. Mi volete?"

Il 15 Aprile 1860 Garibaldi si presenta alla porta di Augusto Vecchi, un vecchio compagno della Repubblica Romana e nella casa organizza la spedizione dei Mille. Nel piccolo museo sono custoditi armi, camicie rosse, berretti, lettere scritte da Garibaldi ai suoi figli.

2- TOMBA DI MAZZINI
"L'ultimo dei grandi italiani antichi e il primo dei moderni"

Carducci scrisse l'epigrafe sulla tomba monumentale di Mazzini, morto in clandestinità a Pisa il 10 marzo 1872. Le sue ultime volontà furono quelle di essere sepolto vicino alla madre. Poco lontano sono sepolti anche Bixio, Burlando e altri membri della Spedizione.

4- MEMORIALE DEI MILLE
Il lungo viaggio per l'Unità

Fu commissionato a Eugenio Baroni grazie ai fondi di una sottoscrizione nazionale. Il 5 maggio 1915 durante l'inaugurazione, Gabriele D'Annunzio pronunciò il celebre discorso a favore dell'ingresso dell'Italia nel primo conflitto mondiale per completare il processo risorgimentale.

5- GALLERIA D'ARTE MODERNA
L'arte racconta la storia

La collezione celebra il Risorgimento attraverso richiami alla storia passata, cronache contemporanee, ritratti dei protagonisti e manifesti ideali.

IL PORTO ANTICO

La visita del porto è un'esperienza indispensabile per conoscere la città. "In quell'aria spesso carica di sale, gonfia di odori" come diceva Fabrizio de André, si può camminare senza la pretesa di riconoscere i monumenti che stanno a testimonianza della potenza della Repubblica Marinara. Oppure godere dell'avveniristica offerta di intrattenimento progettata da Renzo Piano.

1- TORRE DELLA LANTERNA
Il lungo sguardo sull'orizzonte

E' il più antico faro funzionante al mondo e, grazie alla lente Fresnel, ha una portata di 26 miglia nautiche. Ma è anche il simbolo della città e il suo Museo ha lo scopo di fornire testimonianze della trasformazione di Genova nei secoli.

2- COMENDA DI S. GIOVANNI DI PRÉ
Qui nessuno è straniero

La Comenda è nata per dare ospitalità a pellegrini e viandanti, collegando popoli e culture diverse. Oggi, passato e presente si incontrano nel Museoteatro: gli antichi muri ben restaurati tornano in vita grazie alla tecnologia.

3- PALAZZO S. GIORGIO
L'anima del potere

È la storica sede dell'omonimo banco, grazie al quale la città conobbe un incontestato dominio del commercio sul mare in particolare con l'Oriente, da cui proviene la leggenda del santo armato dallo scudo crociato. Vide recluso nelle sue prigioni Marco Polo, che vi dettò "il Milione".

4- PORTA DEL MOLO
L'ingresso dal mare

L'antico porto fu fondato già nel V secolo a.C., ma l'imponente Porta fu eretta solo nel '500 dall'Alessi. Per la sua armoniosa imponenza fu ammirata dagli studiosi di architettura militare. Aveva anche la funzione di controllo delle "cibarie" in transito nel porto, ed era popolarmente chiamata Siberia.

PREZIOSE COLLEZIONI

Le grandi famiglie aristocratiche a cui si devono le committenze del passato sono state affiancate in epoca moderna da ricchi borghesi o illuminati ecclesiastici, curiosi viaggiatori e amanti delle arti e delle scienze, che hanno messo i propri tesori al servizio della città e dei cittadini.

1- MUSEO NAVALE DI PEGLI
Un viaggio nel tempo

Le opere, donate da Fabio Garrelli alla città nel 1922 e riallestite nelle diverse sedi del Mu.Ma, documentano lo sviluppo delle rive settentrionali del Mediterraneo attraverso capolavori come lo Specchio del Mare, antico libro marittimo scritto da Francesco Maria Levanto nel 1632.

2- MUSEO DELLE CULTURE DEL MONDO
Da qui verso l'ignoto

Nel castello neogotico ideato dal Capitano Enrico Alberto D'Albertis la straordinaria raccolta di oggetti delle civiltà precolombiane e indiane testimonia il fascino per i mondi lontani, l'amore per il mare e la curiosità verso l'ignoto e l'intentato: i sentimenti di un vero genovese.

3- MUSEO DEI BENI CULTURALI CAPPUCCINI
Vivere come i frati

Nel 1978 Padre Cassiano aprì un'esposizione che consentiva di visualizzare idealmente il lavoro spirituale e manuale del frate. I successori hanno aggiunto alla collezione il proposito di conservare le opere d'arte dei conventi cappuccini già chiusi.

4- MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA VILLA CROCE
La collezione d'arte astratta

La ricchissima galleria d'arte astratta è stata donata alla città da Maria Cernuschi Ghiringhelli. Oltre a una panoramica degli artisti italiani e stranieri contemporanei ed è ancora oggi in espansione grazie alla politica di acquisizione del museo.

5- WOLFSONIANA
Un investimento sulla bellezza

Gli oggetti e gli arredi Art Nouveau, realizzati da artigiani e artisti come Duccio Cambellotti, dimostrano come la collezione di Micky Wolfson intenda essere un tributo allo splendore della modernità, antesignana del successo del design italiano.

LA MAESTÀ DEI ROLLI

Le facciate cinque e seicentesche delle dimore aristocratiche - alcune delle quali sono dovute all'estro di Galeazzo Alessi - hanno contribuito a diffondere l'immagine imponente della città immortalata da Rubens. Dal 2006 sono patrimonio dell'UNESCO.

1- PALAZZO DORIA PAMPHILI
Il trionfo del Principe

Nel 1529 Perin del Vaga realizzò per Andrea Doria una grande corte rinascimentale, che ospitò anche l'imperatore Carlo V. Nella Loggia degli eroi, le figure legate le une alle altre da una ritmica sequenza di gesti sono una delle invenzioni più originali di Perino.

2- PALAZZO REALE
Il volo verso l'immortalità

Il palazzo costruito nel 1643 per i Balbi, fu scelto dai Savoia come residenza genovese. Valerio Castello vi ha affrescato il suo capolavoro: una complessa struttura simbolica culminante sulla volta con l'Allegoria della fama.

3- PALAZZO ROSSO
Ritratti di famiglia

Progettato nel 1670 per i fratelli Brignole Sale, il palazzo ospita i ritratti di Paolina e Anton Giulio di Anton Van Dyck, opera che rappresenta la consacrazione dell'aristocrazia e della sua "cortese magnificenza".

4- PALAZZO TURSI
Il virtuosismo della musica

Nel palazzo che rappresenta il culmine del fasto residenziale genovese è conservato Il Cannone, violino realizzato nel 1743 da Giuseppe Guarneri, che Niccolò Paganini predilesse tra tutti. Per la pienezza del suono divenne un partner d'eccezione nelle sue esibizioni.

5- VILLA GIUSTINIANI CAMBIASO
La forza della semplicità

La villa, realizzata nel 1548 da Galeazzo Alessi, è costituita da un semplice blocco compatto che comunica con l'esterno attraverso le logge. Fu un modello per tutte le residenze dell'aristocrazia genovese. Il Giorno e la Notte, affrescate dal Bergamasco e dal Cambiaso, sono l'unico elemento di colore tra il bianco degli stucchi.

dì la tua

QUAL È LA CITTÀ D'ARTE PIÙ IMPORTANTE D'ITALIA? Vai su www.arte.it/opinioni ed esprimi il tuo parere. ARTE.it, il motore di ricerca dell'arte in Italia, promuove un'iniziativa per conoscere l'opinione dei lettori sul patrimonio artistico del paese. Per partecipare è sufficiente collegarsi al sito Internet